

Scuola-Città Pestalozzi - Istituto Comprensivo Centro storico-Pestalozzi - FIRENZE

La scuola è comunità, è mondo

Educare attraverso la relazione, l'autonomia, la responsabilità

Roberta Milli, Patrizia Santangelo, Valentina Giovannini - Collegio dei Docenti della sperimentazione ministeriale DM 239, 22/03/18

Pratiche, progetti e soluzioni organizzative adottate a Scuola-Città Pestalozzi dal 2012 al 2018



Da quali domande siamo partiti...

- Quali esperienze, situazioni, contesti, ambienti di apprendimento fanno crescere la consapevolezza di sé e del mondo?
- Come si può trasformare l'organizzazione scolastica, perché favorisca lo sviluppo delle competenze di cittadinanza?

Questa proposta complessiva (non un singolo progetto) “cambia” la fisionomia della scuola del I ciclo rispetto agli aspetti materiali (lo spazio e gli ambienti di apprendimento), organizzativi (l'orario scolastico, i gruppi di alunni), curriculari (le esperienze di apprendimento) e ordinamentali (l'articolazione degli insegnamenti, la valutazione)

Educazione affettiva e relazionale

- Un momento dedicato nell'orario settimanale in ciascuna delle 8 classi del I Ciclo
- Un “curricolo generativo” dalla prima classe primaria alla terza secondaria di I grado

Riconoscimento di sé e delle proprie emozioni
 Senso di appartenenza
 Convivenza: diritti e responsabilità
 Comunicazione emotiva
 Punti di vista
 Individuazione dei bisogni propri e del gruppo
 Comportamenti condivisi
 Mediazione dei conflitti
 Valorizzazione delle differenze
 Dipendenze e assertività
 Rapporti consapevoli e corretti con il proprio corpo e con l'altro sesso
 Salute, sicurezza, rischio
 Apertura ad altre culture
 Opportunità e rischi della Rete



“Chi ha imparato a fare i conti con la realtà, a intendere nel loro profondo i principi che regolano la convivenza sociale, ha conquistato un tesoro inestimabile per la sua vita futura.”
Ernesto Codignola, 1951



Contesti per lo sviluppo dell'autonomia, della responsabilità, della capacità di scelta

OPEN LEARNING, Laboratori opzionali e linguaggi specifici, gruppi misti tra alunni di età diverse una volta alla settimana in ciascuna delle 8 classi del I Ciclo:

- Dotare gli alunni di strumenti atti ad esplorare e ad interpretare la complessità della realtà
- Sviluppare attenzione alle proprie caratteristiche di apprendimento, alle proprie inclinazioni, alle sfide.

CONSIGLIO DEGLI ALUNNI, rappresentanza di classe paritaria per genere eletta annualmente:

- Sperimentare i meccanismi della delega e della rappresentanza in situazioni reali
- Favorire la capacità di guardare alla realtà con occhio critico e costruttivo, assumere iniziative, assumersi responsabilità.

PROFESSORI PER UN GIORNO e altre iniziative di autogestione e auto-organizzazione

E poi....materiali comuni, spazi allestiti per favorire la collaborazione, gestione del pranzo, peer-tutoring, tutoring adulto/studente, progetto genitori

VALUTAZIONE E SVILUPPI DEL PROGETTO

Cittadinanza terrestre

Ripensare la scuola in termini di CONTESTI ed ESPERIENZE che accompagnano lo SVILUPPO delle COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA Saperi

Il curricolo è COMPLESSIVAMENTE orientato alla cura della relazione e alla promozione dell'autonomia e della responsabilità, con azioni che hanno un profilo maggiormente educativo (relative agli atteggiamenti, ai comportamenti e al senso dell'apprendere) e con l'azione didattica agita nelle specifiche discipline (temi, concetti e strumenti).

Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile 2030

Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età
Contrasto e prevenzione di forme di disagio e rischio drop-out nella scuola

Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti
Contrasto alle forme di disuguaglianza delle opportunità generate dalla sfiducia in se stessi

Obiettivo 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze
Contrasto agli stereotipi di genere

Obiettivo 16: Pace, giustizia e istituzioni forti
Contrasto alla disaffezione verso le forme della rappresentanza democratica e il rischio di adesione acritica a modelli autoritari

